

Hi Credit, per pagare col cellulare

Reply lancia il pos mobile. E lo smartphone si trasforma in un portafogli elettronico

di [Claudia La Via](#)

Se la tecnologia [Nfc](#) per i micropagamenti via cellulare non è ancora pronta a decollare, una soluzione alternativa sembra essere già arrivata. Almeno in Italia. [Reply](#), multinazionale di consulenza e integrazione di sistemi It, ha lanciato il suo **Hi Credits**, una soluzione per i pagamenti remoti in mobilità per i clienti di **Banca Sella**.

La procedura in teoria è semplice: l'utente paga con il proprio cellulare qualsiasi bene e servizio, in modalità sicura e integrata al gateway di pagamento della banca. In pratica Hi Credits abilita gli acquisti tramite la lettura, attraverso la fotocamera del cellulare, dei **QR Code**, i codici bidimensionali riportati su volantini cartacei, riviste e cartelloni pubblicitari, ma anche sulle pagine web promozionali.

Basta scaricare l' **applicazione** sul proprio smartphone ([per iPhone](#) e a breve anche [per Android](#)) e tutto avviene in pochi minuti: una volta inquadrato il codice del prodotto con la fotocamera, l'app apre una finestra con il prezzo da pagare, chiede il pin per il pagamento e la conferma dell'acquisto. Prima, però, bisogna registrarsi al **portale** della banca e associare al proprio telefono la propria carta di credito o un altro sistema di pagamento. Le operazioni di pagamento prevedono poi l'utilizzo di algoritmi di cifratura e firma digitale.

Se si compra un prodotto dal volantino, dal giornale o da una rivista, la finestra di dialogo conterrà informazioni aggiuntive riguardo alla consegna del bene (ritiro in proprio, consegna a casa, tempi e costi eventuali). In tutti i casi gli acquirenti riceverà sul proprio smartphone la ricevuta d'acquisto. Hi Credits è uno dei primi frutti del progetto Hi Reply, la piattaforma per servizi avanzati sulle reti mobili prodotta da **Concept Reply**, il centro di ricerca nato dall'acquisizione degli ex laboratori torinesi della Motorola.

Secondo le stime di **Gartner**, il valore complessivo delle transazioni mobili è cresciuto del 75,9% in un anno, passando da 35 miliardi di euro nel 2010 a 61,8 miliardi di euro nel 2011. E, entro il 2014, il mercato dell' [m-payment](#) arriverà a valere 360 miliardi di euro, trainato dal crescente successo degli smartphone e dei dispositivi per l'accesso wireless a internet.